



## OMAGGIO A MARINA PIPERNO E LUIGI FACCINI

Come omaggio ai giurati Marina Piperno e Luigi Faccini mercoledì 22, a conclusione della serata, sarà proiettato "Il pane della memoria", un'opera girata in un piccolo cimitero che racconta la storia plurisecolare della comunità ebraica di Pitigliano. Il documentario che è diretto da Luigi Faccini e prodotto da Marina Piperno, racconta l'esperienza di integrazione tra



Un fotogramma del lungometraggio in concorso "E' tempo di cambiare"

cristiani ed ebrei che si svilupperà fino alle lacerazioni causate dalle leggi razziali: l'esclusione, la discriminazione, la deportazione. Ma vuole altresì evidenziare ciò che del paese è passato nella vita degli ebrei rimasti, ciò che si trasmette a coloro che visitano la sinagoga restaurata. Si tratta dell'ultimo documentario della coppia Faccini-Piperno, il cui sodalizio affettivo e professionale è iniziato nel 1977 segnando al proprio attivo opere di grande impegno tematico che mantengono viva l'attenzione nei confronti dei temi sociali e politici.

## FEDIC SCUOLA A VALDARNO

Anche quest'anno nel programma del "Valdarno Cinema Fedic" uno spazio particolare occuperà il rapporto con l'Università e con la Scuola. Continuando la sua collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo e il Liceo delle Scienze Sociali dell'Istituto Comprensivo "Giovanni da San Giovanni" uno spazio sarà riservato al dibattito tra studenti e giovani film-makers per la presentazione dei loro cortometraggi.

Segue a pag.2

## Fedic:60 anni ! Complimenti e auguri

La Fedic (Federazione Italiana dei Cineclub) festeggia questo anno i suoi sessanta anni con una serie di iniziative. Il primo appuntamento è alla ventisettesima edizione di "Valdarno Cinema Fedic" che si svolgerà a San Giovanni Valdarno dal 21 al 25 aprile. Nella serata (ore 21,30) di mercoledì 22,avrà luogo,infatti, la celebra-

zione dei 60 anni FEDIC con un intervento del presidente Massimo Maisetti che ne ricorderà la nascita e la sua evoluzione nel tempo sottolineando le tappe più significative che hanno portato oggi la Fedic ad essere un punto di riferimento fondamentale per i filmmaker

indipendenti italiani grazie ai suoi Festival ed alle iniziative culturali che organizza.

Il presidente Fedic comunicherà poi l'avvio della costituzione nell'ambito della Cineteca Fedic dell'Archivio delle tesi di laurea sul Cinema. In questa "serata della memoria" verrà ricordato poi il filmmaker

romano Ettore Ferettini, autore di film d'impegno sociale e politico fondamentali nella produzione Fedic, del quale sarà proiettato "Deposizione" (2004), allegoria dell'ideale marxista osservato attraverso un collage d'immagini come "icona" alla deriva, spinta via dal fiume degli eventi.

La Fedic nel 2009 compie infatti 60 anni, essendo nata nel 1949 dalla fusione dell'Ente Italiano Cineamatori con la Federazione Italiana Cineamatori. Nel corso degli anni ha progressivamente allargato il proprio interesse dal cinema amatoriale al cinema indipendente d'autore, ossia alle opere di qualità, che per formato, durata o scelte stilistiche e tematiche non trovano spazi d'incontro adeguati col pubblico.

Da sempre si occupa del cortometraggio, dei problemi riguardanti la produzione e la distribuzione delle opere, ma l'attenzione comunque è rivolta a tutti gli aspetti del cinema, occasione di accrescimento culturale dei soci e di tutta la Federazione che oggi conta oltre 50 cineclub e un migliaio di soci.

Paolo Micalizzi



L'attore Luigi Diberti, interprete del film "In carne ed ossa", in concorso nella sezione lungometraggi, sarà presente al festival mercoledì 22 Aprile

## FEDIC SCUOLA A VALDARNO

Segue da pag.1

L'evento avrà luogo nelle mattinate di Mercoledì 22 Aprile e si aprirà con la presentazione del documentario "Non dimenticate quello che sapete" realizzato nel 2008 da Ferdinando Vicentini Orgnani, incentrato sull'esperienza di un gruppo di studentesse del Liceo Psicopedagogico di San Giovanni Valdarno che grazie al progetto "Noi con gli altri" promosso da Unicoop Firenze, hanno avuto l'opportunità di prendere parte ad un progetto di cooperazione per aiutare alcune difficili realtà in Israele.

Saranno poi proiettati tre cortometraggi premiati al Festival Scuola Video Multimedia Italia di Milano: "Vendo rose" Liceo Linguistico Europeo S.Umltà di Faenza, "Il Pranzo Della Domenica" Liceo Classico F.Maurolico di Messina e infine il corto sperimentale di animazione "Tra gioco e realtà" realizzato dagli studenti della Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Bologna.

La mattinata sarà condotta dal regista Ferdinando Vicentini Orgnani con interventi del professore dell'Università di Arezzo Daniele Corsi, di Roberto Donati professore del Liceo delle Scienze Sociali di San Giovanni Valdarno e del Dott. Luciano Rossetti dell'Unicoop Firenze.

Frutto della collaborazione tra Valdarno Cinema Fedic, l'Università di Siena- Arezzo e l'istituto Comprensivo "Giovanni da San Giovanni" (Liceo delle Scienze Sociali) è anche la composizione di una Giuria Giovani.

A cura di Paolo Micalizzi

## 3 domande a...

SILVIO DEL RICCIO Direttore Organizzativo del Festival

**Che significato ha per te questa esperienza, giunta al 4° anno, di direttore organizzativo di Valdarno Cinema Fedic?**

Un significato importante sia dal punto di vista "pratico" cioè del fare che da quello dei rapporti umani con un mondo fantastico, quello del cinema, con tutte le implicazioni che in questo si trovano.



**Con Valdarno Cinema Fedic hai iniziato a conoscere più approfonditamente il mondo dei filmmaker. Che impressione ne hai ricavato?**

Un mondo dove si scopre la presenza di idee, di capacità di sintesi e di trasposizione dall'idea stessa alla realizzazione di un'opera comprensibile a tutti (o quasi); la passione, la voglia di cimentarsi in questo linguaggio fatto di immagini, suoni, colori, non scissa da una buona dose di desiderio di confrontarsi, di capire e "spiegare".

**Quali problemi e quali soddisfazioni nell'organizzare un festival come questo di Valdarno Cinema Fedic ?**

Problemi tanti, grandi e piccoli, bisogni pratici di tutti dai grandi nomi ai giovani filmmaker da dover risolvere, qualche capriccio, ma anche scoprire che i personaggi noti sono affabili e molto ma molto disponibili. La paura di *non fare in tempo*, ma alla fine la soddisfazione che *la macchina parte* e arriva nel migliore dei modi. La soddisfazione che i collaboratori tutti hanno dato il meglio, ognuno nel proprio ruolo.

E speriamo che anche quest'anno *la palla vada al pallino* come uso dire io.

## TIZIANA LODATO : ATTRICE E PITTRICE

La 27esima edizione del Valdarno Cinema Fedic si apre oggi con un'inedita copertina, cioè la vernice della mostra di pittura di Tiziana Lodato, già presente al Festival lo scorso anno in veste di giurata e tornata quest'anno con l'inedito profilo della pittrice.

Nata il 10 Novembre del 1976 è un volto noto del cinema e soprattutto del piccolo schermo, avendo preso parte alla fiction della RAI "Gente di Mare" (sia prima che seconda stagione) e ad un episodio di "Don Matteo 5".

Ha esordito sul piccolo schermo nel 2001 sotto la regia di Gianfranco Albano, passando per "Le ragioni del cuore" e "Sarò il tuo giudice" (oltre alle serie citate sopra)

Nel 2009 fa il suo ritorno in televisione

con "Fratelli Detective".

Anche il suo curriculum cinematografico ha valori di rilievo. Sono infatti più di una decina le sue apparizioni sul grande schermo. Esordisce nel 1995 con "L'uomo delle stelle" (regia di Giuseppe Tornatore) con Tony Sperandeo e Sergio Castellitto.; l'anno successivo è il turno di "Italiani", commedia di Maurizio Ponzi, con Maria Grazia Cucinotta.

La sua ultima apparizione cinematografica risale al 2004, quando Vito Zagarrio l'ha diretta in "Tre giorni d'anarchia", riguardante lo sbarco degli alleati nel '43 visto dagli occhi di un venticinquenne siciliano.

Oltre alle sue apparizioni su grande e piccolo schermo Tiziana Lodato ha anche numerose

interpretazioni in varie opere teatrali.

Come già accennato la Lodato è un volto noto ai sangiovesi ed al Festival per la sua presenza lo scorso anno. Tutti, in particolare il presidente del Festival Marino Borgogni, hanno salutato il suo ritorno con estrema felicità (e molta curiosità, vista l'insolita veste di artista), segno che il Festival sta crescendo di anno in anno.

**Lorenzo Bettoni**

Hanno collaborato a questo numero Paolo Micalizzi e Lorenzo Bettoni

### FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"  
Redazione: Marino Borgogni  
V.le Don Minzoni, 43 - 52027 S.GIOVANNI VALDARNO  
E-mail : marino.borgogni@alice.it